

## NORME EDITORIALI PER LA COMPOSIZIONE DI UN ARTICOLO DA PUBBLICARE *ON-LINE*

1. L'autore dell'articolo può inviare, a sua discrezione, una breve nota riguardante il suo *curriculum* e la sua attività, specificando il suo indirizzo di posta elettronica.
2. Si accettano articoli e saggi in **Italiano, Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo. Tutti i contributi prima della pubblicazione vengono sottoposti in forma anonima ad almeno un referee.** Nel caso in cui l'autore non segua le norme editoriali qui proposte, la Redazione non prenderà in considerazione il contributo spedito.
3. La dimensione dell'articolo (note comprese) deve attestarsi preferibilmente tra i **25.000** e i **50.000** caratteri spazi inclusi.
4. Le citazioni riportate nel testo devono essere poste fra **virgolette** (« »), mentre i termini da mettere in evidenza devono essere posti fra **apici semplici** ( ‘ ’ ). Le parole in lingua straniera vanno sempre indicate con il *corsivo*; è lecito porre fra **doppi apici** (“ ”) espressioni più colloquiali o di uso comune. Il **neretto** e il sottolineato dovrebbero essere accuratamente evitati, visto che il primo appesantisce la lettura del testo, mentre il secondo viene validamente sostituito dal *corsivo*. Questa regola naturalmente non si applica a casi speciali, nei quali entrambi gli accorgimenti trovino una valida giustificazione. I termini o le citazioni in lingua greca antica, o in altre lingue antiche e moderne che usino alfabeti differenti, vanno traslitterati in caratteri latini.
5. Le citazioni lunghe, che potrebbero confondere il lettore, dovrebbero essere inserite nel corpo del testo senza alcuna virgoletta, ma come **paragrafi a sé stanti**, il cui carattere di citazione venga chiaramente identificato da un tipo di **carattere più piccolo** e dal **rientro** rispetto al corpo principale del testo.

Esempio:

Così scrive Pico de Paperis nel suo *Storia della filosofia ugro-finnica*:

Kant condusse sempre una vita molto regolare e metodica, al punto che fiorirono molti aneddoti su di lui: dicevano infatti ad esempio che gli abitanti di Königsberg regolavano i loro orologi quando vedevano passare il filosofo davanti alle loro case, durante la passeggiata quotidiana. Una sola volta Kant non fece la sua passeggiata: quando fu impegnato nella lettura dell'*Emilio* di Rousseau. Nel 1781 apparve il capolavoro che pone le basi della filosofia critica kantiana, la *Critica della ragion pura*. Due anni dopo pubblicò i *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che vorrà presentarsi come scienza*, che sono una esposizione semplificata della celebre *Critica*. Nel 1787 apparve la seconda edizione della *Critica della ragion pura* che contiene importanti modifiche rispetto alla prima edizione. L'anno seguente, 1788, è la volta della *Critica della ragione pratica*, dedicata al problema morale. Nel 1790 appare infine la *Critica del Giudizio* dedicata ai problemi dell'estetica e del sentimento. La pubblicazione, nel 1793, di *La religione nei*

*limiti della semplice ragione* provoca un intervento censorio del governo prussiano, che ammonisce Kant di non trattare più pubblicamente argomenti religiosi. (p. 387)

In tal modo, il de Paperis...

Nel caso in cui si tralasci una parte di testo all'interno della citazione, ciò deve essere indicato nel seguente modo: [...]. Fra **parentesi quadre** si possono riportare anche i termini in lingua originale, indicati a loro volta dal *corsivo*. Esempio: «La visione del mondo [*Weltanschauung*] di Paperoga...».

6. Le **note**, sempre poste a piè di pagina, vanno numerate in sequenza con cifre arabe, e la numerazione deve essere continua. È necessario riportare i nomi degli autori citati.

7. Per le citazioni interne all'articolo attenersi tassativamente alle seguenti linee guida;

#### **a) citazione da volumi**

◦ Prima citazione: P. Williams, *Japan and the Enemies of Topolinia*, Routledge, London-New York 1996, p. 34.

◦ Nel caso di citazione da traduzione: M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Mohr, Tübingen 1921, p. 13 (trad. it. di P. Rossi, *Economia e società*, 2 voll., Edizioni di Comunità, Milano 1982, vol. I, p. 40).

◦ Successive citazioni: P. Williams, *op. cit.*, p. 56.

◦ Nel caso di citazione da traduzione: M. Weber, *op. cit.*, p. 13 (trad. it., p. 40).

◦ Nel caso di più opere di uno stesso autore si indica una parte comprensibile del titolo: P. Williams, *Japan and the Enemies*, cit., p. 56.

◦ Nel caso di volumi collettanei: AA.VV., *La Banda Bassotti. Un convegno di studi in onore di Nonno Bassotto*, Laterza, Roma-Bari 2000, p. 45; oppure T. Henry (a cura di), *La Banda Bassotti. Un convegno di studi in onore di Nonno Bassotto*, Laterza, Roma-Bari 2000, p. 45.

◦ Nel caso di più di due coautori: H. Williams-D. Sullivan-G. Matthews, *Il fiocco di Paperina e la fine della storia*, University of Wales Press, Cardiff 1997; oppure H. Williams *et al.*, *Il fiocco di Paperina e la fine della storia*, University of Wales Press, Cardiff 1997. La stessa regola si applica nel caso di più di due luoghi di edizione.

#### **b) citazione di saggio da volume collettaneo**

◦ Prima citazione: L. Shimada, *Problemi teoretici e architettonici nel mausoleo di Cornelius Coot a Paperopoli*, in C. Henry (a cura di), *Mondi omogenei della pedagogia*, Meltemi, Roma 2000, pp. 137-161, p. 140.

- Successive citazioni: L. Shimada, *art. cit.*, p. 157.
- Per il resto si applicano le regole descritte al punto a)
- Nel caso di altro saggio dallo stesso volume, successivamente citato: F. Moncalieri, *L'educazione di Qui Quo e Qua*, in C. Henry (a cura di), *Mondi omogenei della pedagogia*, cit., pp. 162-180, p. 163.

### c) citazione di saggio da periodico

- Prima citazione: L. Selci, *Un'ipotesi sul concetto paperoniano di dollaro*, «Rivista di filosofia neo-scolastica», 82 [oppure LXXXII] (1990), pp. 39-51, p. 48.
- Per le successive citazioni valgono le regole descritte al punto a) e al punto b)
- Nel caso di altro saggio dallo stesso numero, la citazione va ripetuta per intero, per evitare confusioni: A. Lisimaco, *La grammatica del silenzio in Damascio*, «Teoria», 20 [oppure XX] (2000), n. 1, pp. 3-39, p. 25.

**d) abbreviazioni:** p. = pagina; pp. = pagine; *ivi*, p. = quando si ha una citazione dalla stessa opera citata nella nota precedente, ma con pagina diversa; *ibidem* = quando la citazione corrisponde anche nel numero di pagina; *infra* = per rimandare a pagine successive del proprio lavoro; *supra* = per rimandare a pagine precedenti del proprio lavoro; s. = seguente; ss. = seguenti; cfr. = confronta; vol. = volume; voll. = volumi, t. = tomo; *sic* = indica l'accentuazione di un termine o di un passo citato per evidenziare magari un errore o un dato presente nel testo originario.

8. Il file contenente l'articolo deve essere inviato, in formato **doc** o **rtf**, al seguente indirizzo di posta elettronica: [syzetesis@gmail.it](mailto:syzetesis@gmail.it).

9. Prima di iniziare il processo di valutazione (v. *supra* punto 2.) la Redazione della Rivista si impegna a vagliare e a controllare i contributi ricevuti.

10. Il copyright degli articoli è libero e liberamente scaricabile e riproducibile; le uniche **due condizioni per la riproducibilità** sono:

- (1) mettere bene in evidenza che il testo riprodotto è tratto da [www.syzetesis.it](http://www.syzetesis.it);
- (2) citare per esteso il **nome e il cognome** dell'autore.

*Ultimo aggiornamento: maggio 2015*